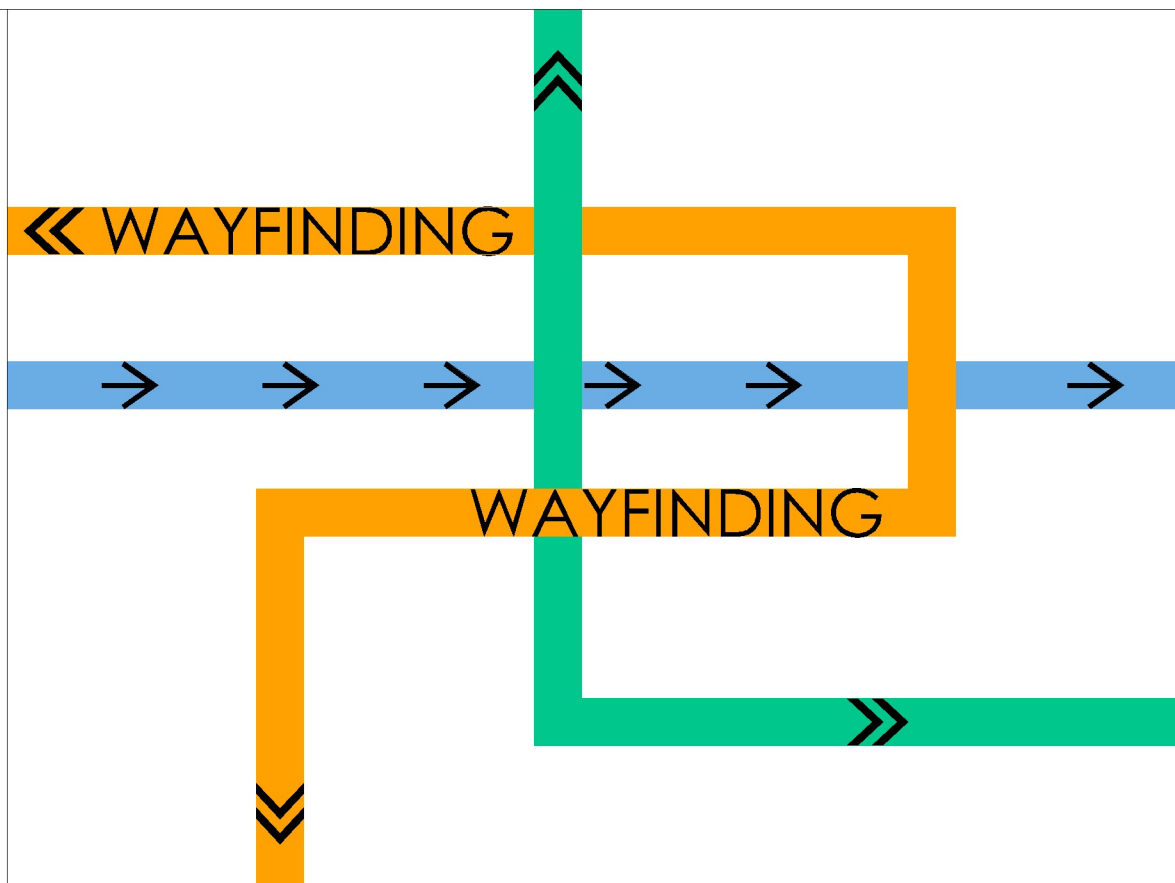


PROGETTO ESECUTIVO



ATS Sardegna
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Progettisti:

ing. Francesco Auteri



ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI

N. 999

Dott. Ing. FRANCESCO AUTERI

Committente:

ATS Sardegna

Area tecnica Oristano-Carbonia-Sanluri

Via Dalmazia, 83

09013 Carbonia (CI) - ITALIA

Il Rup:

Geom. Dario Scarpa

Scala:

Data:

Luglio 2020

Opera:

**RIFACIMENTO E OMOGENEIZZAZIONE
SEGNALETICA ASL 7 - PROGETTO DI
FORNITURA E POSA IN OPERA**

Oggetto:

RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

A 00

Aggiornamenti:

.
.
.
.
.
.
.

Elaborato di proprietà, sono vietate la
riproduzione e divulgazione senza
autorizzazione (art. n. 299 legge n.
633 del 22 aprile 1947)

000449

STUDIO TECNICO ING. AUTERI FRANCESCO

Carbonia, via Gramsci n° 115, 09013, tel. e fax 0781/61719
e-mail: auteristudio@tiscali.it

Sommario

1. PREMESSA	3
2. FINALITA' DEL PROGETTO	3
3. MODALITA' OPERATIVE	3
4. OBIETTIVI PERSEGUITI.....	4
5. REGOLE COMPOSITIVE, LETTERING, CROMATISMI E DIMENSIONI DELLE STRUTTURE PER I SEGNALI ESTERNI.....	9
6. PROGETTO	14
6.1. PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI"	14
6.2. C.T.O.....	16
6.3. PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA BARBARA	17
7. CONCLUSIONI	17

1. PREMESSA

Il progetto esecutivo riguardante il “Rifacimento e omogeneizzazione della segnaletica relativamente agli Ospedali “Sirai”, CTO e Santa Barbara, viene redatto in periodo di Pandemia da Corona virus. Ciò ha comportato la necessità di doversi confrontare con situazioni di notevole difficoltà per procedere ai sopralluoghi opportuni nei diversi reparti dei tre ospedali.

Il progettista, impossibilitato ad accedere liberamente nei diversi reparti per motivi sanitari, ha dovuto procedere in alcuni casi con il supporto del RUP per la verifica puntuale dello stato di fatto che avrebbe necessitato di sopralluoghi più approfonditi.

In ultimo, in fase di progettazione, si sono resi necessari alcuni incontri con la Direzione Sanitaria per definire tipologie e posizionamento di totem e cartelli direzionali in alcuni nodi principali di tutti gli ospedali.

Il progetto esecutivo ha preso le mosse da quello redatto nel marzo 2014 ma, essendo trascorsi circa sei anni dalla sua redazione, è stato necessario rivisitarlo ed in parte adattarlo alle diverse situazioni che si sono venute a creare nei diversi ospedali con il passare del tempo.

L’ospedale, nella sua complessità e variabilità, legata alla continua evoluzione delle tecniche operative, di fatto è un complesso dalle situazioni logistiche e dai reparti in continuo divenire. Pertanto anche la cartellonistica deve tenere conto della necessità di un continuo adeguamento che debba risultare facilmente realizzabile senza necessità di dover procedere a modifiche antieconomiche e impegnative dal punto di vista operativo.

Per rispondere a queste esigenze si è cercato di utilizzare una tipologia di prodotti aventi supporti di qualità e durabilità nel tempo con indicazioni grafiche facilmente intercambiabili in funzione delle possibili mutate situazioni nel tempo.

2. FINALITA’ DEL PROGETTO

Anche in fase esecutiva, nella rivisitazione del precedente progetto, si è tenuto conto del fatto che la nuova segnaletica tenderà a fornire informazioni facilmente leggibili e chiare; basate sulla creazione di un sistema di orientamento e wayfinding omogeneo e coordinato in modo tale che possa realmente aiutare, in principal luogo, l’utente esterno alla struttura a riconoscere facilmente i percorsi e gli ambienti presenti nel Presidio Ospedaliero a cui ha necessità di accedere.

Altra funzione di importanza fondamentale, che il progetto tende a raggiungere, è quella di agevolare le varie figure operative dell’Azienda Sanitaria nell’organizzazione dei flussi di accesso ai vari reparti dei blocchi che definiscono i singoli edifici. Con la realizzazione del progetto si attua di fatto una strategia comunicativa capace di semplificare e garantire facilità d’accesso a un quadro allargato di fruitori.

Per poter ottenere questo risultato si è operato principalmente in modo che, fin dall’arrivo nei pressi del plesso ospedaliero, l’utente possa venire accompagnato dalla segnaletica in modo semplice ed adeguato al fine di garantirgli una sicurezza nella ricerca della sua destinazione.

Ultimo obiettivo che il progetto intende perseguire, ma non meno importante, è quello di raggiungere l’omogeneizzazione della segnaletica nei tre ospedali del territorio del Sulcis Iglesiente. Al fine di realizzare gli obiettivi sopra citati il progetto è basato su un nuovo sistema di "orientamento", su una riorganizzazione degli accessi e su un sistema di definizione fatto di pochi numeri, pittogrammi e colori in modo tale che l’utente possa orientarsi più facilmente nello spazio, e comprendere al meglio come si possa raggiungere la destinazione voluta

3. MODALITA’ OPERATIVE

Facendo seguito alla progettazione del 2014, l’esecutivo è stato articolato secondo un approccio per processi suddiviso in 3 fasi principali:

- Fase 1 “*conoscitiva*”: scopo della prima fase consiste nell’adeguata rilettura dei plessi ospedalieri, profondamente mutati nel tempo, che rispecchi l’attuale utilizzo da parte degli

utenti. Sulla scorta del layout dell'organizzazione sanitaria e la messa a punto di un sistema per la classificazione dei locali si è proceduto con un'indagine diretta all'interno e all'esterno degli edifici interessati nella quale è stato sviluppato il rilievo ambientale, l'analisi delle categorie d'utenza e del sistema degli accessi e dei flussi.

- Fase 2 “*progettuale*”: sulla base dei dati raccolti si è proceduto con la ridefinizione complessiva dei flussi all'interno e all'esterno dell'ospedale e ai sistemi segnaletici più idonei (orizzontali e verticali, su pannelli, su cartelloni e attraverso totem). Questi sono stati progettati tenendo conto sia del messaggio direzionale (dinamico) che di quello d'orientamento (statico) e sono stati predisposti particolari supporti che richiamano l'attenzione del fruitore per consolidare le proprie “mappe cognitive”, utilizzando il cartello come strumento di verifica del proprio percorso. L'identificazione dei comparti verrà risolta utilizzando un codice colore per esterni ed uno per gli interni al fine di identificare i collegamenti verticali e ridurre l'ambiguità del patrimonio informativo. Inoltre verranno prodotti alcuni pittogrammi identificativi delle destinazioni d'uso e delle tipologie d'utenza ai quali sarà riservato l'accesso agli spazi. Per la capacità di orientamento lungo gli articolati connettivi orizzontali verrà predisposto un tratto di percorso a terra con striscia d'orientamento. Tale sistema, articolato in tratti lineari e snodi puntuali (corrispondenti ai landmarker rilevati) permette una maggiore leggibilità sia per il riconoscimento delle funzioni afferenti sia per una comprensione del sistema delle uscite e degli ingressi.
- Fase 3 “*contabilità*”: progettazione dei cartelli esecutivi con la quantificazione dei costi per le nuove forniture e posa in opera.

4. OBIETTIVI PERSEGUITI

La realizzazione del progetto porterà ad una ridefinizione complessiva dei flussi all'interno e all'esterno dell'ospedale. In ciascun Plesso ospedaliero, ove possibile, verrà privilegiato l'accesso quasi esclusivamente dall'ingresso principale, settore che comprende, relativamente ai servizi all'utente, per esempio al “Sirai” al piano terra, la hall di ingresso, il servizio di informazioni e il bar, il ticket e l'aula di formazione.

In tutti gli ospedali le attività raggiungibili dall'esterno saranno ridotte al minimo indispensabile e rimarranno solo quelle per le quali non si possa ritrovare un percorso interno adeguato.

Verranno utilizzate varie tipologie di cartelli raggruppabili in: direzionali, riassuntivi, identificativi dei percorsi, identificativi di ambienti o di gruppi di ambienti e sinottici.

Queste tipologie di cartelli, articolati su varie dimensioni, anche in base a quelle esistenti, sono stati progettati e verificati, soprattutto sulla base dei futuri costi gestionali oltre alla capacità di aggiornamento delle soluzioni proposte.

La progettazione prevede la possibilità per l'utente o il visitatore di poter rispondere con estrema facilità alle due sottostanti problematiche:

- muoversi in senso verticale;
- accedere ai corpi esterni o staccati;

Muoversi in senso verticale

Nei tre ospedali, grazie al nuovo sistema di orientamento, verrà privilegiato il corpo centrale il quale sarà fruibile sia in senso orizzontale ma soprattutto in senso verticale.

I collegamenti verticali fungeranno da fulcro attivo per l'orientamento e metteranno l'utente in contatto diretto con l'ingresso principale. Quindi, la prima indicazione per il visitatore sarà quella di percorrere l'atrio principale in cui troverà collocazione una cartellonistica riassuntiva del piano

terra e dei piani soprastanti al fine di identificare il servizio ricercato per poi salire in verticale al piano ove questo è collocato.

Il sistema di divisione in blocchi verticali dell'edificio canalizza il flusso delle persone direttamente al settore di interesse, riducendo la possibilità di smarrirsi, così come di creare «traffico interno».

Accedere ai corpi esterni o staccati

Il progetto permette di identificare gli ingressi delle strutture ospedaliere al fine di canalizzare al meglio i flussi dei visitatori, dei pazienti, del personale interno ed esterno e dei manutentori. Per fare ciò è stato necessario ridurre gli ingressi su strada al minimo indispensabile al fine di ridefinire i percorsi che porteranno l'utente a destinazione.

Nei tre ospedali, in quanto sono presenti più ingressi esterni, si è provveduto ad installare un totem in ogni ingresso riportante le prestazioni che si otterrebbero accedendo nell'ingresso o in caso di diversa prestazione richiesta il totem indirizza l'utente ad un ingresso dedicato al servizio ricercato.

Il sistema di segnaletica nel suo complesso è stato predisposto per ispirare fiducia, essere decifrabile per il massimo numero d'utenti e rispondere alle esigenze di tutti, anche per disabili su sedia a rotelle o con problemi di vista.

Sono stati individuati tutti i punti dove il fruitore avrà bisogno di trovare le informazioni. L'eventuale ripetizione di un'indicazione non potrà costituire un problema o errore, poiché, se necessario, i visitatori potranno raggiungere un luogo da diverse direttrici, e quindi la reiterazione del segnale aiuterà a rafforzare la fiducia negli spostamenti.

La conoscenza dei flussi all'interno dell'edificio è stata posta alla base della costruzione della catena delle informazioni.

Sono state inoltre considerate, al fine di realizzare una segnaletica di sicuro accompagnamento all'utenza, la *flessibilità* e la *intercambiabilità della cartellonistica*.

In alcuni casi per offrire alternative di percorso in altri per il posizionamento delle targhe in base ai percorsi e alle condizioni di illuminazione.

Nella progettazione della cartellonistica si è tenuta in particolare considerazione la facilità di montaggio, la manutenzione e la pulizia.

Un'ultima considerazione va fatta a proposito della manutenzione del sistema segnaletico in progetto soprattutto per quanto concerne la scelta dei materiali dei supporti, che sono lavabili e durevoli, e degli inchiostri, che sono stati previsti resistenti soprattutto alla luce per non "ritorcersi" nel tempo.

Nella progettazione si è tenuto conto anche del posizionamento della cartellonistica che incide sulla scelta dei materiali.

Sono stati evitati materiali riflettenti e si sono prediletti materiali opachi.

Tutta la segnaletica nel suo complesso è stata progettata con pannelli e cartelloni informativi, mappe di orientamento e indicazioni a terra.

Il tutto sarà realizzato con una coerenza e una cura grafica di grande efficacia, molto curata anche nella sua sobrietà, fornendo in ogni momento tutte le informazioni necessarie all'utente.

Inoltre, per aumentare la capacità di orientamento sono stati sfruttati i collegamenti verticali come nodi cardine del progetto. Questi saranno identificati da un colore univoco e messi in contatto con l'atrio principale tramite strisce colorate che ne identificheranno i percorsi orizzontali. Vi sarà perciò un contatto diretto tra cartello, percorso colorato e collegamento verticale attraverso un codice colore che possa rendere tale collegamento il più intuitivo possibile.

Si è tenuto conto in principal modo che il colore assume un ruolo determinante di orientamento all'interno e all'esterno della struttura ospedaliera.

Le indicazioni verranno collocate appena al di sopra della normale altezza dell'occhio e tuttavia terranno conto anche della presenza di utenti in sedia a rotelle. A tale proposito in futuro, con adeguate modificazioni, si potrà integrare la segnaletica in progetto con sistemi tattili sistemati, secondo precise modalità, per i non vedenti.

Tutte le scritte saranno in lingua Italiana.

Tuttavia al disotto della scritta in italiano con caratteri di stampa più piccoli verranno ripetuti in lingua inglese.

Dove le altezze e gli spazi lo consentono, si è previsto di sistemare i pannelli in alto, in modo da poterli leggere in qualsiasi momento e da una maggiore distanza attraverso sovrapporta e cartelli a bandiera.

Le caratteristiche grafiche della segnaletica saranno:

- Lettering comprensibile, pittogrammi e planimetrie.
- Il codice cromatico, con colori accostati e in contrasto.

La scala dei contrasti che garantisce massima leggibilità è data, nell'ordine, da: nero su giallo, verde su bianco, rosso su bianco, blu su bianco, bianco su blu, nero su bianco, giallo su nero, bianco su rosso, bianco su verde, bianco su nero. La base dei cartelli è stata prevista di un grigio argento o verde chiaro a seconda della scelta operata in fase esecutiva dalla Direzione dei lavori, in linea con l'umanizzazione delle strutture sanitarie.

Si è partiti dalla convinzione che i classici segnali con sfondi blu o bianchi identificherebbero subito l'ospedale e questo porterebbe al paziente o al visitatore un approccio classico e più distaccato. Mentre il grigio argento o verde chiaro è spesso usato in ambienti formali di una certa classe e questo porterà il visitatore/paziente ad un approccio diverso.

L'affiancamento con colori ben definiti, leggibili e non impattanti all'interno della struttura porteranno ad una identificazione dei percorsi principali e ai relativi cartelli. Con la definizione cromatica dei percorsi a terra il visitatore sarà letteralmente accompagnato sino ai nodi principali su cui si basa l'intera segnaletica: i collegamenti verticali.

I cartelli direzionali posizionati lungo i percorsi rechneranno le scritte relative alla scala servita e al verso per poter ritornare all'ingresso principale.

Occorre ricordare quanto riportato più sopra cioè che la segnaletica dovrà premettere di raggiungere gli obiettivi posti alla base della progettazione: razionalità e praticità.

Questi obiettivi si ritiene di averli raggiunti utilizzando insegne chiare e mirate.

Si sono prese le mosse da un presupposto fondamentale, posto alla base della progettazione quale è la coerenza, dato che un'insegna segue sempre un'altra. Non si è voluto esagerare con le varianti, sia per ragioni economiche sia per non disorientare e frastornare il destinatario.

Il sistema di segnaletica progettato, nel suo complesso, si reputa riuscirà ad ispirare fiducia, ad essere decifrabile per il massimo numero d'utenti e a rispondere alle esigenze di tutti, anche per disabili su sedia a rotelle o con problemi di vista.

Un'ultima considerazione va fatta a proposito della manutenzione del sistema segnaletico soprattutto per quanto concerne la scelta dei materiali dei supporti, lavabili e durevoli, e degli inchiostri, che sono resistenti soprattutto alla luce per non "ritorcarsi" nel tempo.

Anche il posizionamento ha inciso sulla scelta dei materiali. Come sopra riportato sono stati evitati materiali riflettenti e si sono prediletti materiali opachi.

Al fine di meglio indicare le diverse tipologie e forme dei cartelli in progetto si riportano sinteticamente di seguito le caratteristiche principali di ciascun cartello previsto in progetto.

Cartello T

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, Montanti in alluminio estruso anodizzato, terminale superiore in alluminio sp.20/10,

basamento auto-stabile in acciaio zincato verniciato con fori di fissaggio per installazione su plinto in CLS.

Fondo in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza completa

Divisione in moduli grafici stampati su vinile adesivo rimovibile senza residui di colla completo di laminazione anti-UV. Moduli: 20+20 mono facciale. Dimensione totale: mm.900x2500h

Cartello F

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, completo di viti di fissaggio anti-manomissione. Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza.

Profilo di giunzione continuo in alluminio estruso; struttura portante a scomparsa in alluminio

Moduli: 2 bifacciali mm. 900x150 Dimensione totale: mm.900x300 Profilo strutturale in alluminio estruso a sezione quadra mm.70x70 a due vie

Cartello R

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, completo di viti di fissaggio anti-manomissione. Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza.

Profilo di giunzione continuo in alluminio estruso; struttura portante a scomparsa in alluminio

Moduli: 15 mono facciale: 1:860x200 / 13:860x60 / 1:860x120 Dimensione totale: mm.860x1100

Profilo strutturale in alluminio estruso a sezione quadra mm.70x70 a due vie

Pannello W a parete

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, Completi di viti di fissaggio anti-manomissione. Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza. Fissaggio a parete a scomparsa. Moduli: 12 mono facciale mm.900x60h Dimensione totale: mm.900x720h

Pannello W su palo

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, completo di viti di fissaggio anti-manomissione. Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza.

Profilo di giunzione continuo in alluminio estruso; struttura portante a scomparsa in alluminio

Moduli: 12 monofacciale mm.900x60h. Dimensione totale: mm.900x720h. Profilo strutturale in alluminio estruso a sezione quadra mm.70x70 a due vie

Pannello Q

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, completi di viti di fissaggio anti-manomissione.

Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza., fissaggio a parete a scomparsa. Moduli:1 monofacciale mm.400x400h. Dimensione totale: mm.400x400h

Pannello A

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta completo di viti di fissaggio anti-manomissione, pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza. Profilo di giunzione continuo in alluminio estruso; cavi di sospensione in acciaio e morsetto di fissaggio regolabile in acciaio cromato. Moduli: 1 bifacciale mm.860x100h. Dimensione totale: mm.860x100h

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in

Pasta completo di viti di fissaggio anti-manomissione, pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza.

Profilo di giunzione continuo in alluminio estruso; cavi di sospensione in acciaio e morsetto di fissaggio regolabile in acciaio cromato.

Moduli: 2 bifacciale mm.860x100h. Dimensione totale: mm.860x200h

Pannello B

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in Pasta, completo di viti di fissaggio anti-manomissione; pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza. Profilo di giunzione continuo in alluminio estruso; staffa di fissaggio a bandiera in acciaio zincato e verniciato. Moduli: 1 bifacciali mm.300x120h. Dimensione totale: mm.300x120h

Pannello C

Profilo strutturale convesso in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta completo di viti di fissaggio anti-manomissione.

Pannellatura in PETG anti-riflesso per grafica intercambiabile in stampa digitale su carta.

Fissaggio a parete a scomparsa. Moduli: 1 monofacciale mm.210x297h. Dimensione totale: mm.210x297h

Pannello M

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta, completi di viti di fissaggio anti-manomissione. Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza. Fissaggio a parete a scomparsa moduli: monofacciale: 1:600x60 / 1:600x100 / 7:600x50 Dimensione totale: mm.600x600h

Pannello Z01

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta completi di viti di fissaggio anti-manomissione. Pannellatura in PETG anti-riflesso per grafica intercambiabile in stampa digitale su carta fissaggio a parete a scomparsa.

Moduli: 1 monofacciale mm.210x148h Dimensione totale: mm.210x148h

Pannello Z02

Profili strutturali convessi in alluminio estruso anodizzato, terminali in ABS stampato e colorato in pasta completo di viti di fissaggio anti-manomissione.. Pannellatura in lamiera di alluminio pre-verniciato per grafica permanente in vinile adesivo ad alta aderenza. Fissaggio a parete a scomparsa. Modulo monofacciale mm.217x210h Dimensione totale: mm.210x297h

G

Fornitura e posa in opera di strisce della larghezza di cm 12 realizzate mediante prodotti vernicianti all'acqua adatti per ambienti sanitari ed anche per superfici di contenitori alimentari aventi alta resistenza al calpestio e durabilità del colore nel tempo alla luce. Garantiti da requisiti e metodi di prova che verranno consegnati alla D.L. prima della messa in opera delle pitture. I colori delle strisce indicanti i percorsi saranno definiti dalla D.L. all'atto della realizzazione degli stessi.

Tali strisce dovranno inoltre rispondere delle seguenti requisiti:

- durevole nel tempo;
- lavabile;
- antiscivolo;
- opaca.

Le strisce saranno dotate di stampe ad alta qualità che riporteranno le scritte indicanti i collegamenti verticali e/o con inserimento saltuario di testi e loghi. La lavorazione è comprensiva di ogni onere e magistero per dare l'opera perfetta a regola d'arte.

I percorsi recheranno le scritte relative alla scala servita e al verso per poter ritornare all'ingresso principale.

La segnaletica sarà realizzata, con pannelli e cartelloni informativi, mappe di orientamento, indicazioni a terra e totem. Il tutto verrà realizzato con una coerenza e una cura grafica di grande efficacia, molto curata anche nella sua sobrietà, fornendo in ogni momento tutte le informazioni necessarie all'utente.

Si reputa in definitiva di aver realizzato un contatto diretto tra cartello, percorso colorato e collegamento verticale attraverso un codice colore che possa rendere tale collegamento il più intuitivo possibile considerando che il colore assume un ruolo determinante di orientamento all'interno e all'esterno della struttura ospedaliera.

5. REGOLE COMPOSITIVE, LETTERING, CROMATISMI E DIMENSIONI DELLE STRUTTURE PER I SEGNALI ESTERNI

Dopo aver preso visione delle problematiche emerse si sono definite le regole compositive della segnaletica, come la definizione di un sistema tipografico dei codici colore e dei pittogrammi, l'utilizzo dei codici colore, le regole di composizione dei cartelli, altezze dei cartelli e definiti i vari abachi di riferimento il tutto per garantire i criteri di flessibilità, modularità e facilità di realizzazione, chiarezza del messaggio e omogeneità dei colori e dimensioni. La cartellonistica esterna, come riportato nella tavola dei particolari, prevede i seguenti cartelli:

CODICE PANNELLO

T

Descrizione

Segnale identificativo ingresso esterno

Il segnale è costituito da un totem di base e può essere implementato, se del caso in futuro, da altri totem a seconda del numero delle funzioni presenti nella struttura di cui fa parte.

Il totem in figura nella tavola dei particolari, rappresenta il "modulo illustrativo" in cui saranno inserite tutte quelle informazioni visive di carattere generale.

Il Totem riporta, oltre la rappresentazione planimetrica del complesso, il numero identificativo dell'ingresso e una dicitura specificativa.

Il numero si trova all'interno di un bollino del codice colore assegnato.

Sotto la planimetria della struttura sono riportati i numeri corrispondenti ai vari ingressi con la loro definizione.

Gli edifici hanno il colore dell'ingresso da cui sono raggiungibili.

A chiudere vi è la scansione dei numeri in relazione alla posizione dell'ingresso rispetto agli altri.

Funzione

Segnale identificativo ingresso esterno

Rappresenta uno dei cartelli principali dell'intera struttura. Ha la funzione di riassumere, in modo rapido ed esaustivo, tutte le indicazioni utili all'utente per muoversi correttamente all'interno della struttura. Vi sono rappresentati tutti gli ingressi e tutti i reparti e servizi sanitari presenti all'interno

della struttura stessa e raggiungibili dall'ingresso in cui è posto o indicare quale ingresso è più corretto per raggiungere una determinata meta.

L'uso del codice colore aiuta l'utente a riassumere il suo posizionamento e il suo percorso a livello visivo.

F

Descrizione

Segnale su pali

E' composto da due pali in cui sono inseriti dei pannelli modulari. E' un cartello da esterno e la dimensione dei moduli è tale da garantire una lettura immediata anche a distanze considerevoli.

La sua analisi si compone di due colonne: in quella a sinistra vi sono le informazioni che si intende fornire per il rapido raggiungimento di una funzione. La colonna a destra indica tramite delle frecce, la direzione da intraprendere per la funzione descritta.

Funzione

Direzionale su pali

Questo tipo di cartellonistica esterna è ideale per rafforzare il percorso corretto al fine del raggiungimento di una data funzione. Può essere inserita negli ambienti esterni in corrispondenza di punti ambigui, incroci o nodi con più informazioni.

R

Descrizione

Segnale a parete.

Si compone di tre parti. La fascia alta (il TOP) in cui saranno contenute le informazioni relative al nome della scala, il colore relativo e i pittogrammi indicanti la i collegamenti verticali presenti.

Il corpo centrale descrive nella colonna a sinistra i vari reparti e servizi raggiungibili da quel collegamento verticale e nella colonna destra il piano relativo a tale funzione.

La fascia bassa è colorata dello stesso colore del TOP e rafforza il codice colore utilizzato.

Funzione

Riassuntivo a parete

Rappresenta il cartello o il gruppo di cartelli che compongono la segnaletica generale della struttura sanitaria. Vi sono indicati tutti i reparti e servizi raggiungibili dal punto in cui è posizionato. Data la sua importanza è inserito nell'atrio principale della struttura sanitaria.

Da qui si dipartono le pitture murarie che raggiungono i collegamenti verticali per una mobilità incentrata soprattutto su questi.

W

Descrizione

Segnale a parete

Si compone di due colonne: la colonna a destra descrive i vari reparti, servizi e collegamenti verticali che si possono raggiungere seguendo le indicazioni riportate.

La colonna a destra può rappresentare il numero di piano se il pannello è inserito nell'atrio dei collegamenti verticali oppure può rappresentare una freccia che indica la direzione da seguire.

A seconda del tipo di funzione indicata il pannello può essere corredato da un pittogramma che ne semplifica e velocizza la lettura.

Funzione

Riassuntivo a parete

E' posizionato nell'atrio dei collegamenti verticali e riassume le varie funzioni e i relativi piani raggiungibili da quel determinato collegamento verticale. In questo caso nella colonna a destra sono rappresentati i numeri di piano definiti da una P (piano) e un numero.

Direzionale a parete

E' posizionato in tutti quei nodi che consentono una scelta al visitatore. Nella colonna a destra sono indicate le frecce che indicano all'utente la direzione corretta da intraprendere al fine di raggiungere la destinazione indicata.

S

Descrizione

Segnale a parete

Il segnale si presenta di forma rettangolare allungata al cui interno vi è descritta una funzione o un'indicazione necessaria all'utente per avere più sicurezza nella sua scelta.

Si può trovare nei varchi senza porta o al di sopra di ingressi importanti quali ingressi di reparto.

Può essere di colore neutro (grigio argento con scritta nera) o con sfondo giallo e scritta nera per indicare una delle seguenti diciture: INGRESSO - TICKET - CUP - USCITA

Funzione

Sovrapporta

Indica la funzione raggiungibile attraverso un determinato varco con o senza porta. Semplice nella lettura descrive all'utente cosa troverà passato il varco. Lo si trova all'ingresso di ogni reparto o in ogni varco in cui sia necessario assicurare l'utente della direzione giusta.

Con sfondo giallo e scritta nera indica l'uscita dall'ospedale e il ticket cup

Q

Descrizione

Segnale a parete

La forma è pressoché un quadrato. Il colore di base è il grigio argento nella quale è rappresentato un numero giustificato in altezza e a destra recante il piano in cui è situato.

Con giustificazione alta e a sinistra vi sono descritti i reparti o i servizi raggiungibili in quel piano.

I quadrati in basso a sinistra identificano la posizione dei pittogrammi di completamento con i servizi presenti quali WC o sale d'attesa

Funzione

Riassuntivo del piano

Situato nell'atrio dei collegamenti verticali riassume i servizi e i reparti raggiungibili in quel piano. Verrà posizionato nella parete visibile dall'interno dell'ascensore

A

Descrizione

Segnale appeso

Tale segnale si presenta suddiviso in due colonne ed è leggibile da entrambe le direzioni. Nella colonna a sinistra sono descritti i vari reparti e servizi raggiungibili e nella colonna destra la freccia indica la direzione da seguire.

Funzione

Direzionale appeso

E' situato nei nodi e negli incroci in cui l'altezza del piano ne consente il suo utilizzo. E' da preferire al direzionale a parete poichè mantiene le superfici più pulite e risulta di più facile comprensione.

M

Descrizione

Segnale a parete

Il TOP si presenta di colore più scuro rispetto al corpo. In questo viene indicato il nome del reparto servito. Il testo è bianco per dare più risalto.

Il corpo reca le indicazioni utili all'utente relative al reparto. Dall'alto verso il basso:

- funzioni utili all'utente quali degenze, ambulatori, MOC, PET, etc. su moduli da 62cm.
- Direttore di struttura - modulo 31cm
- Orario di visite o di lavoro - modulo 31

I moduli da 31cm formano 7 moduli che rimangono invariati di reparto in reparto. I moduli da 62cm possono essere aumentati o diminuiti

Funzione

Riassuntivo reparto

E' situato affianco alla porta di ingresso al reparto in una posizione ben visibile dall'utente. Riassume i servizi e le funzioni utili

C

Descrizione

Segnale a parete

E' costituito da un supporto e da una chiusura in plexiglass amovibile. Ha la forma di di A4 orizzontale o verticale

Funzione

Bacheca A4

E' una piccola bacheca dotata di uno spazio carta personalizzabile che può servire a dare informazioni temporanee di supporto all'utente

Z01

Descrizione

Segnale a parete

E' costituito da due moduli intercambiabili. Nella parte alta si ha il titolo della figura a cui il cartello si riferisce, nella parte bassa il suo nominativo.

Funzione

Identificativo stanza - Segnale per ufficio/studio

Identifica gli studi e gli uffici in cui si richiede un nominativo che può cambiare nel tempo. Può recare le diciture Direttore di struttura, Coordinatore, Caposala, etc.

Z02

Descrizione

Segnale a parete

E' la diretta evoluzione del pannello Z01 ma è costituito da un unico modulo con pittogramma identificativo stampato o testo riguardante un servizio al personale.

Il pittogramma sarà sempre seguito da un testo che ne esplicita il significato.

Funzione

Identificativo stanza - Segnale per servizi

Descrive alcuni servizi con pittogrammi o testi significativi. I testi si rivolgono a servizi utilizzati dal personale in servizio come MEDICHERIA, VUOTATOIO, etc. mentre per i servizi ai pazienti e utenti si preferisce il cartello a bandiera.

B

Descrizione

Segnale a bandiera

Di forma rettangolare può avere differenti colori a seconda della funzione che identifica. Il colore verde è indicato per le degenze mentre il colore giallo per gli ambulatori. Di colore grigio argento serve per identificare tutte le altre funzioni per cui è possibile apporre un segnale a bandiera.

Funzione

Identificativo stanza

Laddove è presente uno spazio sufficiente per la sua collocazione è sempre indicato un segnale a bandiera. Consente di identificare la stanza a distanze considerevoli e quindi semplificare la ricerca della stessa.

Particolare attenzione verrà posta nella sua collocazione poiché esso non dovrà nascondere i segnali luminosi delle stanze di degenze o di diagnostica.

6. PROGETTO

Stante le considerazioni e osservazioni sopra riportate occorre premettere che alla base della progettazione è stato posto il problema che la segnaletica dei tre ospedali dovesse essere omogenea, razionale e pratica.

Per ottenere questo risultato verranno installate insegne chiare e mirate che dovranno integrarsi nell'ambiente e non perdere la loro funzionalità nella vastità dei singoli complessi. Attraverso lo studio della planimetria, sono stati analizzati gli accessi, stabilendo dove collocare targhe, cartelli e totem in modo che gli utenti li possano intercettare con estrema facilità per arrivare al servizio richiesto.

Per raggiungere questo obiettivo è stato necessario prevedere una segnaletica capace di soddisfare i seguenti elementi:

- quali sono le esigenze del fruitore;
- verificare come esso si sposta all'interno degli spazi prevedendone i movimenti;
- individuare i punti di maggior traffico e con il maggior numero di confluenze, dove dovranno essere date chiare indicazioni.

Tutta la segnaletica nel suo complesso è stata progettata, con Totem, pannelli e cartelloni informativi, mappe di orientamento e indicazioni a terra.

Il tutto, si reputa, sia stato progettato secondo il principio della massima coerenza e una cura grafica di grande efficacia, molto curata anche nella sua sobrietà, fornendo in ogni momento tutte le informazioni necessarie all'utente.

Occorre ricordare quanto riportato più sopra cioè che la segnaletica dovrà permettere di raggiungere gli obiettivi posti alla base della progettazione: razionalità e praticità.

Questi obiettivi si ritiene di averli pervenuti utilizzando insegne chiare e mirate e con la consapevolezza che si ritiene opportuno ripetere, il colore assume un ruolo determinante di orientamento all'interno e all'esterno della struttura ospedaliera.

Partendo dagli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere e dalle scelte generali effettuate come sopra riportato, di seguito vengono analizzati i tre ospedali per evidenziare al meglio le modalità operative previste al fine di raggiungere i risultati, su evidenziati.

6.1. PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI"

La progettazione ha dovuto tener conto che il Presidio Ospedaliero “Sirai” di Carbonia è organizzato su una tipologia a corpo centrale pluripiano articolato in cinque piani, nato all’atto della fondazione della città.

Al corpo centrale sono stati annessi diversi corpi di costruzione di epoche successive. Questa tipologia, ai fini dell’orientamento dell’utente esterno, risulta particolarmente complessa al punto che da sempre crea ad utenti e visitatori difficoltà nel raggiungere il servizio di proprio interesse, in tempi brevi e con la dovuta certezza del percorso.

Tale difficoltà va ricercata principalmente nella presenza dei numerosi ingressi e percorsi alternativi per accedere ai diversi plessi presenti nel complesso ospedaliero.

Queste situazioni, che creano spesso disorientamento e disagi, potranno essere evitate con la realizzazione della cartellonistica in progetto, finalizzata ad indirizzare l’utente con poche indicazioni ma soprattutto chiare e di facile intuizione.

Facendo seguito alle direttive espresse dalla Direzione Sanitaria e condivise dal RUP, nei diversi incontri resisi necessari durante l’avanzamento della progettazione, si sono meglio definiti gli accessi esterni e i diversi reparti che potranno e dovranno essere raggiunti dai singoli accessi.

La cartellonistica progettata per il complesso ospedaliero “Sirai” si pone l’obiettivo di risolvere il problema di orientamento in una struttura così grande e complessa in quanto i totem posti in ogni accesso, attraverso opportune colorazioni, mettono l’utente in condizioni di evidenziare rapidamente la via più adatta per raggiungere il corpo di fabbrica dove è ubicato il reparto ricercato.

Tenendo ben presente il fatto che non tutti i padiglioni possono essere accessibili dagli utenti da ogni singolo ingresso, quantunque tramite dei tunnel i vari padiglioni sono interconnessi tra loro, si è operato in modo da poter superare queste situazioni e rendere semplice il percorso dell’utente all’interno del Complesso Ospedaliero.

L’obiettivo di ridurre le difficoltà per gli utenti si reputa di poterlo aver raggiunto in quanto in progetto sono previsti dei cartelli interni che riportano cromaticamente i reparti dei vari corpi raggiungibili dall’ingresso selezionato dall’utente.

Gli stessi cartelli danno precise indicazioni sulle scale e i relativi ascensori da utilizzare per raggiungere il reparto di destinazione.

Nei singoli ingressi ove si presentano più scale ed ascensori per poter raggiungere il reparto richiesto oltre l’indicazione della cartellonistica verticale è presente una segnaletica orizzontale con strisce sulla pavimentazione di diverso colore ottenute con vernici certificate per l’uso in ambienti sanitari.

Seguendo le strisce l’utente troverà facilmente la via più veloce per raggiungere le scale e gli ascensori che gli permetteranno di effettuare il percorso più breve per raggiungere il reparto prescelto.

In definitiva la progettazione prevede che il complesso ospedaliero “Sirai” sarà accessibile da 5 ingressi dedicati, come previsto dalle diverse colorazioni dei reparti, che si consiglia di utilizzare per arrivare al reparto richiesto.

Il sesto ingresso presente in prossimità della Casa Famiglia non è stato considerato accessibile in seguito a precise disposizioni della Direzione Sanitaria in quanto dovrà essere chiuso.

L’ingresso per la Casa Famiglia sarà consentito dall’accesso n. 5.

Tutti gli ingressi pur essendo attualmente liberamente accessibili, fatta eccezione per quello del Pronto Soccorso, sono tutti predisposti per l’apertura controllata e meccanizzata.

Tale meccanizzazione, qualora venga messa in atto, permetterà all’Azienda di poter meglio organizzare la circolazione interna dell’area di pertinenza delimitata dalla recinzione dell’intero complesso ed una differenziazione e organizzazione degli stalli esistenti sia per gli utenti che per gli operatori sanitari.

In definitiva sono stati previsti nel progetto, oltre i cinque Totem degli ingressi, le seguenti quantità di cartelli comprensivi sia di quelli posizionati all'esterno dei diversi corpi ospedalieri che di quelli posizionati all'interno dei vari plessi così suddivise:

– cartelli ingressi esterni di tipo T	n. 5
– cartelli direzionale esterno su pali di tipo F	n. 5
– cartelli indicativi agli ingressi di tipo R	n. 5
– cartelli direzionali a parete o su pali interni di tipo W	n. 5
– cartelli di piano interni di tipo Q	n. 54
– cartelli sospesi interni di tipo A	n. 24
– cartelli a bandiera interni di tipo B	n. 196
– bacheca di tipo C	n. 12
– cartelli sopra porta di tipo S	n. 37
– cartelli informativi di reparto interni di tipo M	n. 18
– cartelli fuori porta di tipo Z01	n. 667
– cartelli informativi di servizi interni di tipo Z02	n. 233

6.2. C.T.O.

Il "C.T.O". è costituito da un unico corpo di fabbrica piuttosto articolato che comprende un nucleo originario, al quale, nel tempo, si sono aggiunti il corpo in ampliamento sulla via Pintus, il corpo retrostante dedicato alla palestra e fisioterapia, ed il più recente corpo in ampliamento sul retro del corpo centrale. Tutti i corpi di fabbrica, realizzati in epoche successive, sono interconnessi con percorsi interni mediante scale ed ascensori. L'edificio originario, di prima realizzazione è articolato, in senso verticale, su quattro livelli. L'ingresso principale è identificabile con quello prospiciente la via Cattaneo. Una volta nel cortile interno alla recinzione si ha la possibilità di continuare verso il blocco principale dove è ubicato il ticket e i maggiori servizi della struttura oppure dirigersi verso il collegamento verticale che serve la parte di edificio prospiciente la via Pintus dove sono presenti la Medicina dello Sport e gli uffici amministrativi o mediante un percorso esterno alquanto da migliorare, alla fisioterapia. Negli ultimi anni il complesso ospedaliero ha subito importanti interventi di ampliamento e ristrutturazione. Ancora oggi parte del fabbricato centrale originariamente ostruito è in fase di ristrutturazione mentre altre parti dovranno essere in seguito rivisitate stante lo stato delle strutture attualmente esistenti.

La segnaletica esterna appare consunta dal tempo e ha necessitato di un suo ricambio totale mentre la segnaletica interna, come per il "Sirai", verrà completamente modificata.

IN definitiva il plesso ospedaliero sarà servito da tre ingressi di cui uno per il plesso centrale, uno per la medicina dello sport e amministrazione ed uno per il pronto soccorso ed il mortuario. Ciascun ingresso Tutti gli ingressi saranno muniti di totem che riportano i servizi a cui si può accedere più facilmente da quel percorso articolato come visibile nei particolari allegati al progetto:

In definitiva sono stati previsti nel progetto oltre i tre Totem degli ingressi le seguenti quantità di cartelli comprensivi sia di quelli posizionati all'esterno del complesso ospedaliero che di quelli posizionati all'interno dei vari plessi così suddivise:

– cartelli ingressi esterni di tipo T	n. 3
– cartelli direzionale esterno su pali di tipo F	n. 8
– cartelli indicativi agli ingressi di tipo R	n. 2
– cartelli direzionali a parete o su pali interni di tipo W	n. 4
– cartelli di piano interni di tipo Q	n. 40
– cartelli sospesi interni di tipo A	n. 11
– cartelli a bandiera interni di tipo B	n. 181

– bacheca di tipo C	n. 13
– cartelli sopra porta di tipo S	n. 26
– cartelli informativi di reparto interni di tipo M	n. 12
– cartelli fuori porta di tipo Z01	n. 440
– cartelli informativi di servizi interni di tipo Z02	n. 198

6.3. PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA BARBARA

Il Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias è composto da un blocco principale in cui sono riunite le principali funzioni dell'ospedale e da alcuni edifici satelliti ubicati all'interno dell'area di pertinenza del complesso ospedaliero. L'ospedale si presenta con re accessi di cui due carrabili di tipo controllato e uno pedonale. Il carrabile sono strutturati in modo tale che risultino accessibili esclusivamente dal personale addetto e da utenti autorizzati. Per quanto concerne l'utilizzo da parte di utenti pedonali tutti gli ingressi possono convogliare il visitatore nel cortile antistante il blocco principale. Per tale motivo questo nodo è particolarmente importante al fine di definire i percorsi che portano l'utente a raggiungere la meta prestabilita ovunque essa si trovi nel minor tempo possibile e con una certezza di raggiungere il servizio richiesto.

Il blocco principale è organizzato con una tipologia a corpo centrale pluripiano piuttosto semplice e facilmente accessibile. I primi due piani, insieme al piano seminterrato risultano essere più complessi e vasti e di conseguenza necessitano di migliorie da apportare alla segnaletica non sufficiente oggi in essere che si presenta inoltre varia e disomogenea.

E' opportuno considerare che attualmente il complesso è in fase di definizione delle specifiche funzionali che verranno in esso espletate in quanto in seguito all'ampliamento del CTO alcuni reparti, oltre al Pronto Soccorso e al Blocco operatorio sono stati ad esso accorpati.

Per queste motivazioni la segnaletica dovrà risultare flessibile per permettere una facile adattabilità alle variazioni funzionale che avranno nel tempo i diversi corpi edilizi.

Gli edifici satellite ospitano prevalentemente ambulatori e uffici territoriali.

Per quanto concerne la segnaletica prevista in progetto valgono tutte le considerazioni previste per il "Sirai" e, soprattutto, trattandosi di una progettazione finalizzata all'omogeneizzazione di tutti i presidi presenti nello stesso territorio" per le specifiche soluzioni individuate si riporta alla considerazioni previste per i due presidi precedentemente analizzati.

In definitiva sono stati previsti nel progetto oltre i tre Totem degli ingressi le seguenti quantità di cartelli comprensivi sia di quelli posizionati all'esterno dei diversi corpi ospedalieri che di quelli posizionati all'interno dei vari plessi così suddivise:

– cartelli ingressi esterni di tipo T	n. 3
– cartelli direzionale esterno su pali di tipo F	n. 6
– cartelli indicativi agli ingressi di tipo R	n. 12
– cartelli direzionali a parete o su pali interni di tipo W	n. 2
– cartelli di piano interni di tipo Q	n. 39
– cartelli sospesi interni di tipo A	n. 22
– cartelli a bandiera interni di tipo B	n. 181
– bacheca di tipo C	n. 15
– cartelli sopra porta di tipo S	n. 17
– cartelli informativi di reparto interni di tipo M	n. 20
– cartelli fuori porta di tipo Z01	n. 267
– cartelli informativi di servizi interni di tipo Z02	n. 112

7. CONCLUSIONI

Il sistema è scaturito da un attento confronto tra progettista e personale sanitario competente che si è sviluppato assiduamente verificando e valutando le scelte operate dal progettista, garantendo così quella “qualità” che la Sanità della Sardegna ricerca nella convinzione che il *wayfinding* sia il primo biglietto da visita che un'azienda sanitaria evoluta debba garantire ai propri utenti. La progettazione tiene in conto della continua evoluzione delle strutture sanitarie prese in esame e che è attualmente in corso. Per questo motivo si è optato per una segnaletica modulare e versatile, capace di potersi adattare a successive modifiche e integrazioni senza comprometterne l'omogeneità nei tre presidi ospedalieri del territorio.